



AUTOMOBILE CLUB SIENA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA..... | 3 |
| 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO..... | 4 |
| 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE | 4 |
| 1.2 RISULTATI DI BILANCIO | 5 |
| 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE | 6 |
| 2.1 IMMOBILIZZAZIONI | 6 |
| 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 6 |
| 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI..... | 7 |
| 2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 9 |
| 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE | 15 |
| 2.2.1 RIMANENZE..... | 15 |
| 2.2.2 CREDITI..... | 15 |
| 2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE | 19 |
| 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 20 |
| 2.3 PATRIMONIO NETTO | 21 |
| 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO..... | 21 |
| 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE | 21 |
| 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI..... | 22 |
| 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA | 23 |
| 2.6 DEBITI..... | 25 |
| 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI..... | 29 |
| 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI..... | 30 |
| 2.7 CONTI D'ORDINE | 31 |
| 2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE | 31 |
| 2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE..... | 33 |
| 2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE | 33 |
| 2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO | 33 |
| 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO | 34 |
| 3.1 ESAME DELLA GESTIONE..... | 34 |
| 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI..... | 34 |
| 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE | 35 |
| 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE..... | 35 |
| 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI..... | 37 |
| 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | 37 |
| 3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | 37 |
| 3.1.7 IMPOSTE..... | 37 |
| 3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI..... | 37 |
| 3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO..... | 38 |
| 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE | 39 |
| 4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE..... | 39 |
| 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE | 39 |
| 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE..... | 39 |
| 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI | 39 |
| 4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE..... | 40 |
| 4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO | 41 |

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Siena fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza della circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2015, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto dall'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo

medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Siena deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12.07.2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Siena non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Siena per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

| | |
|-------------------------|-----------|
| risultato economico = € | 5.207 |
| totale attività = € | 1.213.604 |
| totale passività = € | 391.578 |
| patrimonio netto = € | 822.026 |

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel patrimonio dell'Automobile Club di Siena **non sono** presenti immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

| TIPOLOGIA CESPITE | % | |
|-------------------------------------|-----------|-----------|
| | ANNO 2015 | ANNO 2014 |
| Immobili | 3 | 3 |
| Mobili e macchine d'ufficio | 0 | 0 |
| Impianti, attrezzature e macchinari | 12 | 12 |
| | | |
| | | |

Per quanto attiene specificatamente le quote di ammortamento stanziate evidenziamo che sono stati adottati coefficienti ridotti in misura del 50% per gli immobili, comunque congrui in rapporto al consumo e deperimento subito dai beni immobili.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| Descrizione | Precedenti all'inizio dell'esercizio | | | | Valore in bilancio al 31.12.2014 | Dell'esercizio | | | | | | | | Valore in bilancio al 31.12.2015 |
|---|--------------------------------------|--|------------------|--------------|----------------------------------|----------------|----------------------------------|----------------------|--|---------------|--------------|----------------------------|-------------------------|----------------------------------|
| | Costo di acquisto | Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore | Ammortamenti | Svalutazioni | | Acquisizioni | Spostamenti da una ad altra voce | Alienazioni / storni | Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore | Ammortamenti | Svalutazioni | Plusvalenza / minusvalenza | Utilizzo fondi / storni | |
| 01 Terreni e fabbricati: | 1.186.357 | 824.369 | 1.468.579 | | 542.147 | | | | | 25.318 | | | | 516.829 |
| Totale voce | 1.186.357 | 824.369 | 1.468.579 | - | 542.147 | - | - | - | - | 25.318 | - | - | - | 516.829 |
| 02 Impianti e macchinari: | 96.076 | | 59.334 | | 36.742 | | | | | 3.120 | | | | 33.622 |
| Totale voce | 96.076 | - | 59.334 | - | 36.742 | - | - | - | - | 3.120 | - | - | - | 33.622 |
| 03 Attrezzature industriali e commerciali: | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | |
| 04 Altri beni: | 128.392 | | 122.079 | | 6.313 | | | | | 127 | | | | 6.186 |
| Totale voce | 128.392 | - | 122.079 | - | 6.313 | - | - | - | - | 127 | - | - | - | 6.186 |
| 05 Immobilizzazioni in corso ed accenti: | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 1.410.825 | 824.369 | 1.649.992 | - | 585.202 | - | - | - | - | 28.565 | - | - | - | 556.637 |

Con l'articolo 36, comma 7, del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006, è stato introdotto il principio secondo il quale il costo dei fabbricati strumentali, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, deve essere assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

Tale disposizione si applica a decorrere dal periodo d'imposta 2006 alla data di entrata in vigore del decreto anche per le quote di ammortamento relative ai fabbricati costruiti o acquistati nel corso di periodi di imposta precedenti.

Il citato comma 7 dell'articolo 36 precisa, inoltre, che il costo delle aree su cui si è edificato è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo.

Il principio ispiratore dell'attuale separazione, ai fini dell'ammortamento, del fabbricato strumentale dal terreno su cui è edificato, segue una sua logica che deriva dall'uniformare il trattamento di determinati beni a quello dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) / IFRS (International Financial Reporting Standards).

Nel corso dell'anno 2015 non ci sono stati incrementi nel valore dei beni strumentali. I fondi di ammortamento si sono incrementati con gli ammortamenti relativi all'anno 2015.

Per quanto attiene il fondo di ammortamento relativo all'edificio la quota così come già evidenziato è stata calcolata al netto dell'area occupata dalla costruzione.

Dette quote sono da ritenersi congrue in rapporto al consumo e deperimento subito dai beni durante l'esercizio in esame.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

| Descrizione | Precedenti all'inizio dell'esercizio | | | Valore in bilancio al 31.12.2014 | Dell'esercizio | | | | | Valore in bilancio al 31.12.2015 |
|------------------------------|--------------------------------------|--|--------------|----------------------------------|----------------|----------------------------------|-------------|--|--------------|----------------------------------|
| | Costo di acquisto | Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore | Svalutazioni | | Acquisizioni | Spostamenti da una ad altra voce | Alienazioni | Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore | Svalutazioni | |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | | | | | | | | | |
| 01 Partecipazioni in: | | | | | | | | | | |
| a. imprese controllate: | | | | | | | | | | |
| ACI SIENA SERVIZI SRL | 10.277 | | | 10.277 | 50 | | | | | 10.327 |
| Totale voce | 10.277 | | | 10.277 | 50 | | | | | 10.327 |
| b. imprese collegate: | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | |
| Totale | 10.277 | - | - | 10.277 | 50 | - | - | - | - | 10.327 |

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad acquistare la quota di capitale della società di servizi ACISIENA SERVIZI srl di posseduta dall'Automobile Club Lucca.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

| Denominazione | Sede legale | Capitale sociale | Patrimonio netto al 31-12-2015 | Utile (perdita) di esercizio 2015 | % di possesso | Frazione del patrimonio netto al 31-12-2015 | Valore in bilancio | Differenza |
|-----------------------|-------------|------------------|--------------------------------|-----------------------------------|---------------|---|--------------------|------------|
| ACI SIENA SERVIZI SRL | Siena | 10.200 | 59.150 | 174 | 100,00 | 59.150 | 10.327 | 48.823 |
| Totale | | 10.200 | 59.150 | 174 | 100,00 | 59.150 | 10.327 | 48.823 |

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Nell'anno 2015 **non ci sono state** giacenze di magazzino, in ogni caso le stesse sarebbero state iscritte al costo di acquisto, o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

| Descrizione | Precedenti all'inizio dell'esercizio | | | Dell'esercizio | | | | | Valore in bilancio |
|-----------------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|----------------|----------------------------------|------------|----------------------|--------------|--------------------|
| | Valore nominale | Ripristino di valore | Svalutazioni | Incrementi | Spostamenti da una ad altra voce | Decrementi | Ripristino di valore | Svalutazioni | |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | | | | | |
| II Crediti | | | | | | | | | |
| 01 verso clienti: | | | | | | | | | |
| crediti verso clienti | 134.417 | | | 479.294 | | 460.000 | | | 153.711 |
| Totale voce | 134.417 | | | 479.294 | | 460.000 | | | 153.711 |
| 02 verso imprese controllate: | | | | | | | | | |
| crediti verso imprese controllate | 23.480 | | | 0 | | 23.480 | | | 0 |
| Totale voce | 23.480 | | | | | 23.480 | | | |
| 03 verso imprese collegate: | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | |
| 04-bis crediti tributari: | | | | | | | | | |
| crediti tributari | 21.083 | | | 20.919 | | 25.703 | | | 16.299 |
| Totale voce | 21.083 | | | 20.919 | | 25.703 | | | 16.299 |
| 04-ter imposte anticipate: | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | |
| 05 verso altri: | | | | | | | | | |
| crediti verso altri | 0 | | | 22.737 | | | | | 22.737 |
| Totale voce | 0 | | | 22.737 | | | | | 22.737 |
| Totale | 178.980 | | | 522.950 | | 509.183 | | | 192.747 |

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

| Descrizione | DURATA RESIDUA | | | Totale |
|------------------------------|------------------------------|--|--------------|---------|
| | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni | Oltre 5 anni | |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II Crediti | | | | |
| 01 verso clienti: | | | | |
| crediti verso clienti | 153.711 | | | 153.711 |
| Totale voce | 153.711 | | | 153.711 |
| 02 verso imprese controllate | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 03 verso imprese collegate | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 04-bis crediti tributari | | | | |
| crediti tributari | 16.299 | | | 16.299 |
| Totale voce | 16.299 | | | 16.299 |
| 04-ter imposte anticipate | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 05 verso altri | | | | |
| crediti verso altri | 22.737 | | | 22.737 |
| Totale voce | 22.737 | | | 22.737 |
| Totale | 192.747 | | | 192.747 |

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

| Descrizione | ANZIANITÀ | | | | | | | | | | | | | | Totale crediti lordi | Totale svalutazioni | Valori in bilancio | |
|------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|---------------------|--------------|----------------------|---------------------|--------------------|---------|
| | Esercizio 2015 | | Esercizio 2014 | | Esercizio 2013 | | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | | Esercizio 2010 | | Esercizi precedenti | | | | | |
| | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | | | | |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| II Crediti | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 01 verso clienti: | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| crediti verso clienti | 85.200 | | | | | | | | | | | | 68.511 | | | | 153.711 | 153.711 |
| Totale voce | 85.200 | | | | | | | | | | | | 68.511 | | | | 153.711 | 153.711 |
| 02 verso imprese controllate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 03 verso imprese collegate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 04-bis crediti tributari | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| crediti tributari | 16.299 | | | | | | | | | | | | | | | | 16.299 | 16.299 |
| Totale voce | 16.299 | | | | | | | | | | | | | | | | 16.299 | 16.299 |
| 04-ter imposte anticipate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 05 verso altri | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| crediti verso altri | 22.737 | | | | | | | | | | | | | | | | 22.737 | 22.737 |
| Totale voce | 22.737 | | | | | | | | | | | | | | | | 22.737 | 22.737 |
| Totale | 124.236 | | | | | | | | | | | | | | | | 192.747 | 192.747 |

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nell'anno 2015 **non ci sono state** attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

| Descrizione | Saldo al 31.12.2014 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2015 |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|
| 01 Depositi bancari e postali: | 220.337 | 83.770 | | 304.107 |
| Totale voce | 220.337 | 83.770 | - | 304.107 |
| 02 Assegni: | | | | |
| | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 03 Denaro e valori in cassa: | | | | |
| | | | | |
| Totale voce | | | | |
| Totale | 220.337 | 83.770 | - | 304.107 |

La consistenza delle disponibilità liquide al 31.12.2015 ammontano ad € 304.107 determinato dall'incremento rispetto all'esercizio precedente di € 83.770.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

| Descrizione | Saldo al 31.12.2014 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2015 |
|------------------------------------|------------------------|------------|------------|------------------------|
| I Riserve: | | | | |
| Riserva da conversione monetaria | - | | | - |
| Riv. Immobili L.342/2000 | 824.369 | | | 824.369 |
| Totale voce | 824.369 | - | - | 824.369 |
| II Utili (perdite) portati a nuovo | -9.128 | 1.578 | | -7.550 |
| III Utile (perdita) dell'esercizio | 1.578 | 5.207 | 1.578 | 5.207 |
| Totale | 816.819 | 6.785 | 1.578 | 822.026 |

La variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio 2014 presenta come indicato in tabella, un utile di €5.207.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club di Siena sta gradualmente procedendo al riassorbimento delle perdite pregresse.

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Siena", adottato con Delibera Presidenziale n. 3 del 30 dicembre 2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo dell'ente nella seduta del 5 febbraio 2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile

Club Siena – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’ articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all’attuazione degli scopi istituzionali.

Per la precisa quantificazione della quota di risparmi sui consumi intermedi da destinare a specifica riserva si rinvia al paragrafo 3.2.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell’esercizio, il saldo al termine dell’esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

| FONDO PER IMPOSTE | | | |
|----------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------|
| Saldo al 31.12.2014 | Utilizzazioni | Accantonamenti | Saldo al 31.12.2015 |
| - | | | - |
| | | | |

Non è stato effettuato alcun accantonamento in applicazione di norme tributarie.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

| FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI | | | |
|---------------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------|
| Saldo al 31.12.2014 | Utilizzazioni | Accantonamenti | Saldo al 31.12.2015 |
| - | | | - |
| | | | |

Non è stato effettuato alcun accantonamento per rinnovi contrattuali.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

| ALTRI FONDI | | | |
|--------------------------------|----------------------|-----------------------|--------------------------------|
| Saldo al 31.12.2014 | Utilizzazioni | Accantonamenti | Saldo al 31.12.2015 |
| - | | | - |
| | | | |

Non è stato effettuato alcun accantonamento.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

| Descrizione | DURATA RESIDUA | | | | | Totale |
|---|------------------------------|--|--------------|--------------------------------|---------------------|---------|
| | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni | Oltre 5 anni | | | |
| PASSIVO | Importo | Importo | Importo | Natura della garanzia prestata | Soggetto prestatore | |
| D. Debiti | | | | | | |
| 04 debiti verso banche: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 05 debiti verso altri finanziatori: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 06 acconti: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 07 debiti verso fornitori: | | | | | | |
| debiti verso fornitori | 75.828 | | | | | 75.828 |
| Totale voce | 75.828 | | | | | 75.828 |
| 08 debiti rappresentati da titoli di credito: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 09 debiti verso imprese controllate: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 10 debiti verso imprese collegate: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 11 debiti verso controllanti: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 12 debiti tributari: | | | | | | |
| debiti tributari | 11.081 | | | | | 11.081 |
| Totale voce | 11.081 | | | | | 11.081 |
| 13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: | | | | | | |
| debiti verso istituti di previdenza | 4.913 | | | | | 4.913 |
| Totale voce | 4.913 | | | | | 4.913 |
| 14 altri debiti: | | | | | | |
| altri debiti | 24.034 | | | | | 24.034 |
| Totale voce | 24.034 | | | | | 24.034 |
| Totale | 115.856 | | | | | 115.856 |

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

| Descrizione | ANZIANITÀ | | | | | | | Totale |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------------|---------|
| | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Esercizio 2010 | Esercizi precedenti | |
| PASSIVO | | | | | | | | |
| D. Debiti | | | | | | | | |
| 04 debiti verso banche: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 05 debiti verso altri finanziatori: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 06 acconti: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 07 debiti verso fornitori: | | | | | | | | |
| debiti verso fornitori | 63.995 | | | | | | 11.833 | 75.828 |
| Totale voce | 63.995 | | | | | | 11.833 | 75.828 |
| 08 debiti rappresentati da titoli di credito: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 09 debiti verso imprese controllate: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 10 debiti verso imprese collegate: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 11 debiti verso controllanti: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 12 debiti tributari: | | | | | | | | |
| debiti tributari | 11.081 | | | | | | | 11.081 |
| Totale voce | 11.081 | | | | | | | 11.081 |
| 13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: | | | | | | | | |
| debiti verso istituti di previdenza | 4.913 | | | | | | | 4.913 |
| Totale voce | 4.913 | | | | | | | 4.913 |
| 14 altri debiti: | | | | | | | | |
| altri debiti | 9.335 | 10.019 | 606 | 1.330 | 643 | 2.101 | | 24.034 |
| Totale voce | 9.335 | 10.019 | 606 | 1.330 | 643 | 2.101 | | 24.034 |
| Totale | 89.324 | 10.019 | 606 | 1.330 | 643 | 2.101 | 11.833 | 115.856 |

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

| | Saldo al 31.12.2014 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2015 |
|-------------------------------|--------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|
| Ratei attivi: | | | | |
| ... | | | | |
| ... | | | | |
| Totale voce | - | - | - | - |
| Risconti attivi: | | | | |
| Aliquote ACI su quote sociali | 63.160 | 95.150 | 63.160 | 95.150 |
| Polizze assicurative | 2.006 | 1.875 | 2.006 | 1.875 |
| Totale voce | 65.166 | 97.025 | 65.166 | 97.025 |

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

| | Saldo al 31.12.2014 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2015 |
|---|------------------------|------------|------------|------------------------|
| Ratei passivi: | | | | |
| ... | | | | |
| ... | | | | |
| Totale voce | - | - | - | - |
| Risconti passivi: | | | | |
| Ricavi sospesi per quote sociali | 105.501 | 169.152 | 105.501 | 169.152 |
| Ricavi sospesi per fitto locale Bancomat | 600 | 594 | 600 | 594 |
| Totale voce | 106.101 | 169.746 | 106.101 | 169.746 |
| Totale | 106.101 | 169.746 | 106.101 | 169.746 |

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

Nell'anno 2015 **non ci sono stati** degli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, avrebbero potuto produrre effetti in futuro.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nell'anno 2015 **non esistono** garanzie prestate a favore di terzi né direttamente né indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Nell'anno 2015 **non esistono** garanzie prestate direttamente dall'Ente nei confronti di terzi.

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

| FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI | | |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Soggetto debitore (beneficiario) | Valore fidejussione al 31/12/2015 | Valore fidejussione al 31/12/2014 |
| ... | | |
| Totale | | |

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

| GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA' | | |
|---|---------------------------|---------------------------|
| Soggetto beneficiario | Valore ipoteca 31/12/2015 | Valore ipoteca 31/12/2014 |
| | | |
| Totale | | |

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

| LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE" | | |
|------------------------------------|------------------|-----------------|
| Società controllate | % Partecipazione | Valore garanzia |
| | | |
| Totale | | |

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Nell'anno 2015 **non esistono** garanzie prestate indirettamente dall'Ente nei confronti di terzi.

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

| GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE | | | |
|----------------------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| Soggetto garante | Soggetto garantito | Valore al 31/12/2015 | Valore al 31/12/2014 |
| | | | |
| Totale | | | |

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Nell'anno 2015 **non esistono** impegni assunti dall'Ente nei confronti di terzi, ne direttamente ne indirettamente.

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

| IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE | |
|---------------------------|---------------------|
| Descrizione | Importo complessivo |
| | |
| | |
| Totale | |

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non esistono beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

| Natura dei beni | Titolo di detenzione | Valore | Oneri connessi alla loro custodia |
|-----------------|----------------------|--------|-----------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| Totale | | | |

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Automobile Club Siena **non è titolare** di diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

| | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| Gestione Caratteristica | 14.411 | 14.852 | - 441 |
| Gestione Finanziaria | 4.325 | 4.582 | - 257 |
| Gestione Straordinaria | - | 6.278 | - 6.278 |

| | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| Risultato Ante-Imposte | 18.736 | 25.712 | - 6.976 |

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 289.280 | 355.997 | -66.717 |

I minori ricavi sono da attribuire ad una diversa rappresentazione dei ricavi da Quote sociali che tiene conto della progressiva imputazione dei risconti.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 190.976 | 189.910 | 1.066 |

I maggiori ricavi sono da attribuirsi prevalentemente all’ aumento dei corrispettivi Sara Assicurazioni che compensano i minori introiti da parte della società controllata ACI Siena servizi S.r.l..

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 397 | 554 | - 157 |

B7 - Per servizi

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 105.674 | 113.367 | - 7.693 |

I minori costi derivano prevalentemente da minori spese relative a:

- provvigioni passive;
- spese telefoniche rete fissa;
- fornitura acqua.

B8 - Per godimento di beni di terzi

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 18.508 | 20.626 | - 2.118 |

B9 - Per il personale

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 127.855 | 120.798 | 7.057 |

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 28.566 | 28.536 | 30 |

B14 - Oneri diversi di gestione

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 184.845 | 247.174 | - 62.329 |

I minori costi derivano prevalentemente dal decremento delle Aliquote Sociali

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 4.325 | 4.582 | - 257 |

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) che aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli non risulta valorizzata.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| - | 6.278 | - 6.278 |

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

| Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Scostamenti |
|----------------|----------------|-------------|
| 13.529 | 24.134 | - 10.605 |

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, approvato da questo Ente con Delibera Presidenziale n. 3 in data 30/12/2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 05/02/2014, a cui si è già fatto riferimento al paragrafo 2.3 Patrimonio Netto, è stata posta particolare attenzione al contenimento e alla razionalizzazione delle spese per il miglioramento degli equilibri di bilancio e per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e alle spese connesse al funzionamento degli organi.

Come si evince dalla tabella sotto riportata gli obiettivi e i vincoli posti dal suddetto Regolamento sono stati raggiunti, avendo effettuato nel 2015 un ammontare di spese per € 63.723 rispetto ad € 88.215 dell'esercizio 2010, con un risparmio complessivo di € 24.492 pari al 27,76%.

| REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013 | | | | | | | | |
|--|---------------|-------------|-------------------|----------------|-------------------------------------|---------------|---------------|-----------|
| 2010 | | | | | 2015 | | | |
| tipologia di spesa | importo | % Riduzione | Importo riduzione | Importo finale | tipologia di spesa | importo | scostamento | risultato |
| B6 - Acquisti materie prime | 1.434 | 10% | 143 | 1.291 | B6 - Acquisti materie prime | 397 | 894 | |
| B7 - Spese per servizi | 86.780 | 10% | 8.678 | 78.102 | B7 - Spese per servizi | 63.326 | 14.776 | |
| B8 - Spese per beni di terzi | 0 | 10% | 0 | 0 | B8 - Spese per beni di terzi | 0 | 0 | |
| TOTALE - ART. 5 - c.1 | 88.215 | 10% | 8.821 | 79.393 | TOTALE | 63.723 | 15.671 | OK |
| | | | | | RISPARMI DA ACCANTONARE | | 24.492 | |
| TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1 | 7.069 | 10% | 707 | 6.362 | TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1 | 3.150 | 3.212 | OK |
| TOTALE - ART. 6 c.3 | 496 | 10% | 50 | 446 | TOTALE | 0 | 446 | OK |
| TOTALE - ART. 8 - c.1 | 21.933 | 10% | 2.193 | 19.740 | TOTALE - ART. 8 - c.1 | 5.256 | 14.484 | OK |

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 5.207 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. La quota di questi risparmi è pari ad € 24.492 [superiori all'utile dell'esercizio] (come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2). Per cui si decide di trasferire a riserva la totalità dell'utile dell'esercizio 2015.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

| Tipologia Contrattuale | Risorse al 31.12.2014 | Incrementi | Decrementi | Risorse al 31.12.2015 |
|--|-----------------------|------------|------------|-----------------------|
| Tempo indeterminato | 2 | | | 2 |
| Tempo determinato | | | | - |
| Personale in utilizzo da altri enti | | | | - |
| Personale distaccato presso altri enti | | | | - |
| Totale | 2 | - | - | 2 |

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

| Area di inquadramento e posizioni economiche | Posti in organico | Posti ricoperti |
|--|-------------------|-----------------|
| B = B3 | 1 | 1 |
| C = C2 | 1 | 1 |
| Totale | 2 | 2 |

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

| Organo | Importo complessivo |
|---------------------------------|---------------------|
| Consiglio Direttivo | 5.256 |
| Collegio dei Revisori dei Conti | 4.629 |
| Totale | 9.885 |

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

| RAPPORTI CON PARTI CORRELATE | Totali | Parti correlate | Terzi |
|---|----------------|------------------------|----------------|
| Crediti delle immobilizzazioni finanziarie | 49.413 | - | 49.413 |
| Crediti commerciali dell'attivo circolante | 153.711 | 63.095 | 90.616 |
| Crediti finanziari dell'attivo circolante | - | - | - |
| Totale crediti | 203.124 | 63.095 | 140.029 |
| Debiti commerciali | 75.828 | 39.599 | 36.229 |
| Debiti finanziari | - | - | - |
| Totale debiti | 75.828 | 39.599 | 36.229 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 289.280 | 18.634 | 270.646 |
| Altri ricavi e proventi | 190.976 | 162.301 | 28.675 |
| Totale ricavi | 480.256 | 180.935 | 299.321 |
| Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons. | 397 | - | 397 |
| Costi per prestazione di servizi | 105.674 | - | 105.674 |
| Costi per godimento beni di terzi | 18.508 | - | 18.508 |
| Oneri diversi di gestione | 184.845 | 156.472 | 28.373 |
| Parziale dei costi | 309.424 | 156.472 | 152.952 |
| Dividendi | - | - | - |
| Interessi attivi | 4.325 | - | 4.325 |
| Totale proventi finanziari | 4.325 | - | 4.325 |

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

| PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|--|------------------------------------|---|---|---|------------------------------------|--|---|---|--------------------------------------|---|--------------------------------------|----------|
| MISSIONI (RGS) | PROGRAMMI (RGS) | MISSIONI FEDERAZIONE ACI | ATTIVITÀ AC | <i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i> | <i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i> | <i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i> | <i>B9) Costi del personale</i> | <i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i> | <i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i> | <i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i> | <i>B13) Altri accantonamenti</i> | <i>B14) Oneri diversi di gestione</i> | Totale Costi della Produzione | |
| 013 - DIRITTO ALLA MOBILITA' | 001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale | Rafforzamento ruolo e attività istituzionali | Mobilità e Sicurezza Stradale | 0 | 1.057 | 0 | 0 | 120 | 0 | 0 | 0 | 119 | 1.296 | |
| | | Sviluppo attività associativa | Attività associativa | 0 | 23.325 | 0 | 23.626 | 5.313 | 0 | 0 | 0 | 161.749 | 214.012 | |
| | 008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto | Consolidamento servizi delegati | Tasse Automobilistiche | | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | | Assistenza Automobilistica | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 030 - GIOVANI E SPORT | 001 - Attività ricreative e sport | Rafforzamento ruolo e attività istituzionali | Attività sportiva | 0 | 267 | 0 | 0 | 30 | 0 | 0 | 0 | 30 | 327 | |
| | | Rafforzamento ruolo e attività istituzionali | Attività sportiva | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 031 - TURISMO | 001 - Sviluppo e competitività del turismo | Rafforzamento ruolo e attività istituzionali | Turismo e Relazioni internazionali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA. | 003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza | Ottimizzazione organizzativa | Struttura | 397 | 81.025 | 18.508 | 104.229 | 23.103 | 0 | 0 | 0 | 22.947 | 250.210 | |
| Totali | | | | 397 | 105.674 | 18.508 | 127.855 | 28.566 | 0 | 0 | 0 | 184.845 | 465.845 | |

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

| PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI | | | | | | | | | | |
|---|--|---|---------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|-----------------------------------|-----------------|------------------------|-------------------------------|
| Progetti AC | Missioni Federazione ACI | Area Strategica | Tipologia progetto (locali/nazionali) | Investimenti in immobilizzaz. | Costi della produzione | | | | | Totale costi della produzione |
| | | | | | B.6 acquisto merci e prodotti | B.7 servizi | B.8 spese godimento beni di terzi | B.10. ammortam. | B.14 oneri di gestione | |
| READY TO GO | Rafforzamento ruolo e attività istituzionali | istruzione automobilistica e sicurezza stradale | nazionale | | | 500 | 355 | | | 855 |
| TRASPORTACI SICURI | Rafforzamento ruolo e attività istituzionali | istruzione automobilistica e sicurezza stradale | nazionale | | 45 | 560 | | | | 605 |
| | | TOTALI | Totale | 0 | 45 | 1.060 | 355 | 0 | 0 | 1.460 |

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI ANNO 2015

| | Peso % | | | | |
|--|--------|--|--|--|------------------------------|
| obiettivi | 100% | Indicatore | fonte | target annuale | target raggiunto |
| ECONOMICO FINANZIARIO | 25% | | | | |
| Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamento (B13) | 50% | valore MOL | report annuale di bilancio Ac | ≥0 | 42977 |
| Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013 | 50% | riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2015 rispetto all'obiettivo assegnato con delibera del Consiglio generale dell'ACI nella seduta del 26 marzo 2013 | D.A.F., applicativo Bcweb | 100% | Realizzato |
| ATTIVITA' ASSOCIATIVA DIRETTA | 50% | Indicatore | fonte | target annuale | Target raggiunto |
| Consolidamento volumi base associativa | 45% | Produzioni associativa anno 2015 al netto dei canali ACI Global e Sara | Data base Soci (per data operazione) Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti | >0=4520 | 4473 |
| Sviluppo qualitativo | 25% | Produzione anno 2015 tessera Sistema + Gold al netto del canale ACI Global | Data base Soci Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti | 3737 | 3718 |
| Completezza informazioni | 15% | Percentuale di email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2015 (al netto dei rinnovi automatici) | Data base Soci Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti | 35% | 34% |
| Club ACI Storico | 15% | 10 % Soci acquisiti - 5% Eventi organizzativi | Data Base club ACI Storico | n.14 organizzazione di almeno n. 1 evento promozionale dedicato ai collezionisti e appassionati di auto storiche | n.13 n.1 evento promozionale |
| TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE | 5% | indicatore | fonte | target annuale | target raggiunto |
| Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree di rischio | 100% | azioni di sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione al livello decentrato di Federazione | Servizio Trasparenza e Anticorruzione e URP | partecipazione a tutte le unità didattiche in modalità e-learning | Realizzato |
| PROGETTI | 20% | Indicatore | fonte | target annuale | target raggiunto |
| attività di educazione stradale TransportACI Sicuri, A passo sicuro, Due ruote sicure | 50% | Alunni sensibilizzati | Archivio di Direzione Attività Istituzionali | 20 | 106 |
| Ready2Go | 50% | Autoscuole affiliate Verifiche standard di qualità | Archivio di Direzione Attività Istituzionali | Mantenere almeno il numero di autoscuole affiliate al 31/12/2014 Conseguire un giudizio di qualità delle autoscuole almeno buono | Realizzato |
| ASSEGNAZIONE | 100% | | | | |

F.to IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili

Per copia conforme all'originale

Il direttore

Dr. Riccardo Sansoni